21 settembre

Giornata Mondiale dell'Alzheimer

Non dimentichiamoci di loro

Contro lo stigma e l'isolamento sociale delle persone malate di Alzheimer, promuoviamo l'inclusione, la socialità e la partecipazione attiva.

La demenza è ritenuta dalla società parte normale del processo di invecchiamento.

Lo dichiara l'80% della popolazione generale e il 65% degli operatori sanitari. Questa errata percezione causa ritardi nella diagnosi e nel trattamento della malattia.

Tanti sono i pregiudizi legati alla demenza che alimentano lo stigma.

Tra il 29% e il 32% della popolazione considera le persone con demenza pericolose, mentre oltre il 64% le vede come impulsive e imprevedibili.

Lo stigma porta all'isolamento, che concorre al peggioramento dei sintomi.

L'88% delle persone che soffre di demenza ha subito discriminazioni, il 36% ha smesso di lavorare e il 31% evita le più comuni situazioni sociali.

Anche i caregiver hanno paura delle discriminazioni.

Il 43% ha smesso di invitare amici, il 34% evita di uscire in pubblico con il proprio caro e il 41% rinuncia a viaggi.

Associazioni come la Federazione Alzheimer Italia e AIMA offrono supporto al faticoso lavoro del caregiver.
Non esitare a chiedere aiuto.
Pronto Alzheimer: **02 80 97 67** | Linea Verde Alzheimer: **800 679 679**

*I dati riportati sono globali e tratti dal World Alzheimer Report del 2024.

CAMPAGNA ALZHEIMER **2025**

EMMAUS